

Oratori



stefano.dilullo@vocetempo.it

Mundi Crociera
Nichelino,
si riparte!

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola calcio dell'Asd Mundi Crociera, la società dell'oratorio Regina Mundi di Nichelino nata un anno fa, rivolta ai bambini e ragazzi delle elementari e delle medie. Per iscrizioni e informazioni: 328.1877917 da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20.

Cyberbullismo, sabato 22
un convegno al Rebaudengo

«Iusto», Istituto salesiano universitario Torino Rebaudengo, in collaborazione con il Centro studi di Informatica giuridica di Ivrea (Csig), sabato 22 settembre dalle 9 alle 13 organizza presso la sede di piazza Rebaudengo 22 a Torino un convegno su «Cyberbullismo, ragazzi al centro» rivolto a docenti,

dirigenti scolastici, genitori, studenti universitari ed educatori di oratorio, aperto a tutta la cittadinanza. Condotte da tenere, rischi da evitare, nuove opportunità per i ragazzi sono i temi al centro degli interventi della mattinata. Iscrizioni: tel. 011.2340083, pagina Facebook «Iusto».

INTERVISTA – IL NUOVO DIRETTORE DELLA CASA SALESIANA DI MIRAFIORI DIALOGA SULLE SFIDE EDUCATIVE

Don Belfiore all'Agnelli: «con i giovani sono urgenti percorsi 'personalizzabili'»

Arrivato da Roma, dopo aver ricoperto per dieci anni il ruolo di presidente del Centro nazionale Opere salesiane (Cnos), coordinatore nazionale della Pastorale giovanile per i Salesiani d'Italia e segretario della Conferenza delle Ispettorie Salesiane d'Italia (Cisi), don Claudio Belfiore è il nuovo direttore della Casa salesiana Edoardo Agnelli, nominato lo scorso giugno. L'intera comunità, accanto al parroco di San Giovanni Bosco don Gianmarco Pernice, si sta preparando alla festa di avvio del nuovo anno oratoriano in programma domenica 7 ottobre, e ad accogliere ufficialmente il nuovo direttore: «io e don Claudio siamo legati da una lunga amicizia», racconta don Pernice, «ci siamo conosciuti a Cuneo, durante il mio noviziato quando lui era direttore dell'Opera salesiana. Come comunità siamo entusiasti per l'inizio di questo nuovo cammino sotto la sua guida. Abbiamo incontrato il nuovo direttore don Belfiore per riflettere sulle sfide educative che oggi coinvolgono la comunità nel quartiere Mirafiori.



Don Claudio Belfiore

Don Claudio, lei è nato a Nichelino, ma lasciò la Provincia di Torino diciotto anni fa. Che cosa significa per un salesiano tornare a Torino?

È una bella sfida, e dico bella perché tornare – da direttore di un'Opera salesiana – significa partecipare ai cambiamenti in corso che caratterizzano la città tutta. Torino oggi è un'altra Torino rispetto a vent'anni fa, maturata socialmente grazie al turismo ed evoluta dal punto di vista urbanistico, lavorativo, culturale. È una realtà ricca di giovani molto diversi tra loro e di famiglie giovani eterogenee, per cui è fondamentale pensare percorsi differenziati ma

che favoriscano l'incontro e l'integrazione tra tutti. E poi tornare a Torino è sempre è come ripartire dalle radici del carisma salesiano: qui ci sono i luoghi di don Bosco dove è nato il celebre «sistema preventivo».

In una Torino postindustriale dove la disoccupazione giovanile sfiora ancora il 40%, dove è non si attenua il fenomeno dei «neet», giovani che né studiano né lavorano, quali sono le sfide educative che interpellano la comunità salesiana dell'Agnelli?

Sicuramente incontrare i singoli giovani del nostro quartiere e cercare di comprendere quali siano i loro

bisogni, al di là delle etichette. È importante tracciare percorsi «personalizzabili» che puntino tutti alla valorizzazione dei carismi di ciascuno. L'oratorio e la parrocchia sono di grande aiuto: qui all'Agnelli, ad esempio, ci sono i percorsi di formazione professionale, c'è il progetto «Dalla strada alla scuola passando per il cortile», strutturato in rete con i servizi sociali, la cooperativa Et e l'Educativa di strada del territorio per favorire il riavvicinamento dei ragazzi dai 15 ai 25 anni a percorsi formativi e professionali, e ancora l'Housing sociale, un progetto di accoglienza residenziale che fa vivere fianco a fianco universitari e giovani italiani e stranieri.

L'opera dell'Agnelli ha sempre posto al centro del suo sistema il tema del lavoro: come può essere declinato nell'azione educativa a partire dagli anni della formazione?

Il tema del lavoro è centrale per il carisma salesiano e qui crediamo molto nell'Alternanza scuola-lavoro, un modello che si è rilevato positivo sia nel Liceo scientifico che nell'Istituto tecnico e nella formazione professionale. Anche le scuole del quartiere Mirafiori sono un utile interlocutore per questa missione che deve puntare non tanto a curare l'emergenza del lavoro, ma a restituire il senso nella vita quotidiana.

a cura di **Federico BIGGIO**

Bacheca



Grugliasco, al «Go» riparte l'oratorio 0-6 anni



Al Go, l'oratorio cittadino di Grugliasco (via Giustetti 12) riprendono le attività dell'«AnGolo dei bimbi», l'area-gioco rivolta ai bambini in età 0-6 anni aperta martedì, venerdì e domenica dalle 16.30 alle 18.30 e il sabato dalle 16.30 alle 22. Per informazioni: tel. 011.4081648, pagina Facebook «Go - Grugliasco Oratorio».



Scalenghe, per l'oratorio c'è il Banco di beneficenza



L'oratorio di Scalenghe in occasione della festa patronale di Viotto, che si terrà da venerdì 12 a domenica 14 ottobre, organizza un banco di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto per finanziare i lavori di ristrutturazione dell'oratorio. È possibile donare oggetti in buono stato o offerte il sabato pomeriggio presso l'oratorio di Viotto (via Santa Maria 1). Per informazioni: tel. 345.9269616, 331.2421301, pagina Facebook «Oratorio Scalenghe».

Noi Torino-Ags,
monitoraggio
attività estive

Negli ultimi anni Ags per il Territorio (associazione giovanile salesiana) e la Noi Torino hanno cercato di offrire un servizio utile agli oratori e agli istituti scolastici dei Salesiani di don Bosco e delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Piemonte e Valle d'Aosta, ai centri estivi diocesani della Città di Torino e ai circoli affiliati alla «Noi», proponendo una selezione sempre maggiore di proposte estive all'insegna della cultura e del divertimento e garantendo al contempo condizioni economiche vantaggiose. Al fine di poter migliorare ulteriormente in futuro, chiediamo la collaborazione dei diversi oratori.

A tutti i responsabili dei centri estivi si chiede di utilizzare il sistema telematico di monitoraggio, raggiungibile dal menù «Per orientarsi...» sul sito www.oratorioinrete.com. La compilazione è estremamente semplice e rapida. In particolare si raccomanda l'utilizzo del sistema telematico di monitoraggio per ogni attività organizzata dal centro estivo. Per informazioni: tel. 011.5224820, mail convenzioni@salesianipiemonte.it.

Noi Torino - Ags

PARROCCHIA, SCUOLE, CITTÀ – UN PATTO EDUCATIVO PER ACCOMPAGNARE A TUTTO CAMPO BAMBINI E RAGAZZI

A Pianezza riparte l'«oratorio di territorio»



A Pianezza l'oratorio, il Comune, le scuole cittadine e cooperative sociali scendono in campo per accompagnare i propri ragazzi a tutto tondo negli anni delicati della crescita e delle scelte per il proprio futuro.

Sabato 22 settembre dalle 15 nell'oratorio della parrocchia Ss. Pietro e Paolo (piazza Ss. Pietro e Paolo 1) riparte il «Progetto territorio»: si tratta dell'«oratorio in uscita» che cerca di rispondere alle concrete esigenze dei ragazzi e dei giovani della città.

Un pulmino messo a disposizione dal Comune, con gli educatori dell'oratorio, il martedì e il venerdì per le elementari e il giovedì per le medie si recherà davanti alle scuole cittadine al termine delle lezioni per accompagnare i bambini e i ragazzi che hanno richiesto il servizio in oratorio, dove potranno condividere il pranzo preparato fresco in loco da un'equipe di volontari adulti e proseguire un pomeriggio di studio, gioco, il percorso di catechismo, attività sportive, laboratori in città e momenti di riflessione con i propri coetanei. In particolare grazie alla collaborazione con il Centro diurno



«Itaca» della cooperativa «Il Margine», che accoglie ragazzi disabili, la prossima settimana per i bambini delle elementari inizierà un laboratorio per l'allestimento di un grande presepe in occasione del prossimo Natale. Alcuni dei ragazzi del Centro diurno, inoltre, tutti i martedì presteranno servizio per la gestione del pranzo in oratorio. «Attraverso un dialogo costante tra la scuola e gli educatori», sottolinea Lidia Scassa, educatrice e responsabile degli

animatori, «si cerca di ottimizzare il servizio in base alle esigenze degli allievi. Il progetto mira a creare una rete educativa fra la scuola, la famiglia e la parrocchia in modo che i ragazzi non restino da soli ma crescano in una comunità che si fa carico di loro e li accompagna».

Per i ragazzi delle medie al giovedì ed al sabato, oltre al catechismo, sono in programma laboratori in città e momenti di servizio in diverse associazioni; gli animatori delle superiori suddivisi in due gruppi (biennio e triennio) si incontreranno una sera a settimana ciascuno per il cammino di crescita e formazione. C'è poi la «Comunità giovani», un incontro, anch'esso di condivisione e riflessione, che si svolge una sera ogni due settimane dedicato agli universitari.

Questo grande numero di attività è sostenuto dagli animatori che prestano servizio nel «Progetto territorio» in settimana e al sabato pomeriggio o come aiuto allenatori nelle squadre di calcio, basket e pallavolo del gruppo sportivo Pgs delle parrocchie di Pianezza Ss. Pietro e Paolo Apostoli e San Gillio.

Stefano DI LULLO